

FONDAZIONE PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO – ONLUS
VIA OLGA E GIULIO PLUDA N. 10
25014 CASTENEDOLO (BS)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS

La presente relazione di accompagnamento al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS, riassume i risultati dell'attività di revisione contabile e di vigilanza, secondo le funzioni attribuite al revisore dei conti in base all'articolo 18 dello Statuto dell'Ente, condotta ispirandosi alle norme vigenti che regolano tale attività con riferimento agli Enti Non Commerciali. Il bilancio d'esercizio della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS al 31/12/2020, redatto dagli amministratori secondo gli schemi previsti dal Codice Civile, mi è stato consegnato unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio oltre alla relazione di missione. Al riguardo ho espresso il mio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 del c.c.

1. Relazione del Revisore Indipendente al Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio **fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data**, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la mia attività di revisore è **stata ispirata** alle Raccomandazioni e alla linee guida fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Commissione Aziende Non profit, in materia di revisione degli Enti del terzo settore nonché ai principi di revisione internazionali ISA Italia, qualora ritenuti **applicabili e compatibili** con la natura e l'attività dell'Ente.

Le mie responsabilità sono descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa



Si richiama con la presente relazione l'informativa contenuta nella Nota integrativa (§ "Altre informazioni") che fa riferimento agli effetti della crisi epidemiologica da COVID – 19 sull'attività, e dunque sul Bilancio della Fondazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono **responsabili per la redazione** del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione **veritiera e corretta** della situazione patrimoniale e finanziaria del Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS e del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la **valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento** e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso **non contenga errori significativi**, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di **influenzare le decisioni economiche** prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Pertanto:

- nell'ambito della revisione contabile ho tenuto conto di tali rischi, e, sulla base di essi, impostato l'attività di verifica.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno ritenuta sufficiente per definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione **sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale** e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze



che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Relazione di Missione

Per quanto concerne la relazione di missione, gli amministratori della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS sono responsabili per la sua predisposizione, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio. Nell'ambito della mia attività di revisione ho esaminato il documento al fine di esprimere un giudizio sulla sua coerenza con il bilancio d'esercizio, e per rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi, qualora riscontrati. A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro – ONLUS.

2. Relazione sull'attività di vigilanza sulla gestione esercitata ai sensi dell'articolo 18 comma 3 dello Statuto

Nell'anno trascorso, ho avuto modo di verificare il criterio operativo dell'organo amministrativo che è risultato improntato all'osservanza della Legge e dello Statuto e che ha sempre fornito le necessarie informazioni circa gli accadimenti attinenti l'andamento della gestione e la sua presumibile evoluzione. Il tutto è stato agevolato dalla presenza alle riunioni indette dal Consiglio, alle quali sono stato sempre invitato, ragione per cui i fatti gestionali sono acquisiti con cognizione di causa. Nel corso delle revisioni, formalizzate nei rispettivi verbali, ho provveduto a verificare singolarmente gli elementi che sono alla base dello schema di bilancio e della nota integrativa.

Ho accertato la regolare tenuta e conservazione delle scritture contabili e la regolare esecuzione degli adempimenti fiscali nel corso dell'esercizio.

Ho verificato l'adeguatezza del piano dei conti in ordine all'attività esercitata e alla natura dell'ente.

Ho verificato il rispetto delle condizioni necessarie per il mantenimento della qualifica di ONLUS da parte dell'Ente, attraverso il riscontro del possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa in materia, nonché dell'effettività dell'attività svolta e della sua conformità a quella istituzionale prevista nello Statuto. Ho altresì rilevato la presenza di attività connesse a quelle istituzionali, e accertato il rispetto dei parametri sanciti dall'articolo 10 comma 5 del D. Lgs. 460/97 in particolare:

- vengono svolte attività connesse a quelle istituzionali identificate in alcuni servizi di cortesia offerti agli ospiti della RSA, alla locazione di un terreno in cui è presente una stazione di telefonia mobile e al servizio di visite fisiatriche specialistiche aperto ad utenti esterni;
- i ricavi provenienti dalle attività connesse (€ 29.086) non superano i ricavi provenienti dalle attività istituzionali (€ 3.266.003);
- il loro ammontare non eccede il 66% rispetto alle spese totali di gestione dell'ente (quantificato in € 2.070.019);

Ho verificato la corrispondenza tra le scritture contabili e i dati risultanti dal bilancio e la conformità alla Legge nonché alla prassi professionale degli schemi che lo compongono.

A tal proposito il documento, presenta un risultato dell'esercizio positivo di € 127.032 così formatosi:

Totale valore della produzione	3.265.096
Totale costi della produzione	3.136.390
Differenza	128.706
Proventi ed Oneri Finanziari	904
Risultato prima delle Imposte	129.610
Imposte dell'esercizio	(2.578)
Utile d'esercizio	127.032

Lo stato patrimoniale presenta un Patrimonio Netto di € 1.528.864 così determinato:

Totale attività	3.368.524
Totale passività	1.839.660
Patrimonio netto	1.528.864

Il quale a sua volta è composto da:

Fondo dotazione	300.508
Riserve disponibili	792.933
Riserve vincolate	308.392

Utile d'esercizio	127.032
-------------------	---------

Entrambi gli schemi presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, per il giudizio del cui bilancio si fa riferimento alla relazione rilasciata dal sottoscritto in data 12/06/2020.

Ho verificato la corretta applicazione dei principi di redazione del bilancio da parte degli amministratori con particolare riferimento al presupposto della continuità aziendale.

A tal proposito ho appreso dai documenti di bilancio nonché dai risultati delle verifiche periodiche che l'organo amministrativo, nella redazione dei documenti di bilancio, ha valutato gli effetti sulla gestione e sulla continuità aziendale della crisi epidemiologica da COVID-19 mettendo in atto procedure di monitoraggio e di controllo della situazione economica, finanziaria ed organizzativa, per individuare le strategie più adatte a fronteggiare tale crisi. Dagli elementi raccolti posso affermare che ad oggi non vi sono incertezze sulla capacità dell'Ente di operare in condizioni di continuità aziendale. A tal fine ho verificato l'esistenza e l'adeguatezza del patrimonio dell'Ente al fine di garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte, dunque la possibilità di continuare a svolgere la propria attività. Ciò non toglie che il perdurare della crisi sanitaria per un periodo medio-lungo, costringerà l'organo amministrativo a rivedere periodicamente tali condizioni per la redazione dei bilanci futuri.

Per quanto di mia competenza ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho condiviso le scelte operate dagli amministratori in materia di svalutazione dei crediti, le aliquote di ammortamento dei cespiti, nonché i criteri di imputazione temporale dei ratei e dei risconti, la rilevazione dei costi e dei ricavi secondo il principio di prudenza e di competenza, con particolare riferimento a quelli relativi ai contributi in conto impianti e in conto esercizio.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Castenedolo, 20 aprile 2021

Il revisore dei conti,

Castrezzati Alessandro

